

LETTERA DI MARTA

Siamo soliti lamentarci perché il mondo va male e attorno a noi regna la diffidenza. Invece non è così e l'esempio ci viene da un bambino ci circa dieci anni che mi ha scritto questa lettera, consegnatami dal mago Pedro il giorno del raduno al Colle don Bosco. È molto bella e merita di essere messa nella prima pagina del nostro giornalino, perché farà del bene a molti come lo ha fatto me. Grazie Marta e famiglia

Mago Sales

Caro Mago Sales

Sono Marta ed abito in un paese vicino a Brescia. In famiglia siamo in 7, di cui la mamma, il papà, quattro sorelle e un fratello. In occasione della cresima di Emanuela, la maggiore, abbiamo invitato il nostro amico il mago Pedro, che ci ha offerto un bellissimo spettacolo. Poi ci sono io che sono la seconda, poi ci sono Miriam e Sara. L'ultimo arrivato è Paolo che ha compiuto sei mesi oggi.

Siccome c'è stata la comunione di Miriam, insieme abbiamo deciso di rinunciare a qualche regalo e dare il frutto dei nostri risparmi a te, che ne farai buon uso per far contento qualche bambino meno fortunato di noi.

Anche mio papà che è ingegnere, lavora per una cooperativa che ha in progetto di costruire un ospedale per curare gli ammalati di cancro.

Questo ospedale verrà costruito sul lago di Garda.

Ti ricorderò nelle mie preghiere affinché tu possa aiutare tanti bambini che hanno bisogno del nostro e del tuo aiuto. Ti ringrazio.

Marta



FAI UNA MAGIA SALVA UNA VITA



La nostra associazione è cresciuta grazie a voi. Ora è una Fondazione Onlus. Però non vuol smettere di crescere. A te, benefattore, che già sostieni uno o più bambini nel mondo, chiediamo di allargare i confini della solidarietà diventando promotore presso un tuo conoscente o amico/amica, consegnando la lettera del mago Sales qui sotto stampata, insieme al bollettino col ccp accluso nella busta. Invitalo a copiare il tuo gesto di solidarietà verso un bambino del mondo, ricordandogli quello che disse Papa Giovanni XXIII: "Sovente i fanciulli con la loro innocenza sono i primi maestri di scuola per noi adulti."

Chi aiuta i bambini, diventa un uomo più sapiente, dallo spirito ricco.

Carissimo Signor/ Signora, è certamente triste pensare che molti bambini soffrono e lottano per sopravvivere, ma è consolante sapere che ognuno di noi può fare qualcosa per migliorare questa realtà: un gesto, come una magia, una luce che può allontana-

nare la paura del buio.

Chi aiuta un bimbo aiuta un pezzo di cielo a illuminare il mondo.

Sotto quei pezzi di cielo che tutti noi vorremmo s'illuminassero, noi ci rechiamo personalmente a portare la nostra missione d'amore perché chi si sente abbandonato, spesso dimenticato, possa conoscere il sorriso.

Far ridere è una terapia, è uno strumento di assistenza dai grandi benefici.

Per questo io cerco di farlo nel modo più semplice e più allegro, pronto a trasformarmi per trasformare: indosso coloratissimi mantelli ed estrosi cappelli da prestigiatore, metto in scena spettacoli magici, strizzo l'occhio ai bambini presentandomi come il "Mago Sales", un nome gaio e leggero per la nostra serissima missione.

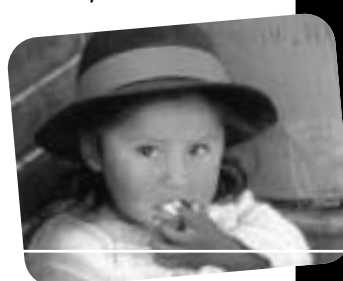
Mi sono esibito nelle Ande boliviane e nelle favelas brasiliane; nei villaggi africani della Nigeria e del Kenya, tra i ragazzi delle Filippine e di Hong Kong. Ho varcato i confini del mondo, nella foresta amazzonica, tra i ghiacci dell'Antartide. Ho imparato così che

la magia giocosa aiuta a comunicare con i giovani e trasmette messaggi positivi, la usava anche Don Bosco per fare catechismo. Ma per offrire gioia e amore, ci occorrono soprattutto fondi per le missioni salesiane sparse in tutti i continenti.

Se nella tua vita salverai anche una sola persona, avrai compiuto la tua missione.

Su improvvisati palcoscenici scherzo e sorrido, ma dietro il sipario mi rivolgo accorato a tutti gli uomini del mondo, cercando un aiuto che possa salvare anche una sola di quelle creature bisognose di tutto.

Se vorrai rispondere anche tu alla nostra richiesta di aiuto, ecco che cosa puoi fare:



puoi partecipare al Progetto L'BERAZIONE che ha l'obiettivo di sottrarre l'infanzia allo sfruttamento. Potrai farlo con una donazione a tua scelta, che aiuterà a cambiare l'ingiusto destino dei bambini di strada, dei bambini lavoratori, di quelli chiamati a fare i soldati, di quelli schiavizzati. Con 10 Euro - ad esempio - potrai sfamare un bambino per un mese, con 30 Euro gli acquisterai una bicicletta per raggiungere la scuola lontana, con 15 Euro potrai combattere le malattie causate dalla denutrizione, con 50 Euro sosterrai le spese della prima accoglienza per un bambino tolto dalla strada o darai il tuo contributo ad una classe di bambini. E con 100 Euro potrai anche salvare una vita dalla tubercolosi e dall'AIDS.

Se vorrai invece impegnarti nel Progetto SOSTEGNO A DISTANZA ti occuperai di un bambino che, grazie a te, avrà la possibilità di crescere e studiare continuando a restare radicato nella sua terra, accanto alla sua famiglia naturale. Ma potrai anche adottare un gruppo di bambini, o una casa salesiana, una scuola. Per farlo, ti è richiesta un'offerta di 200 Euro all'anno: 55 centesimi al giorno, per una missione di grandissimo valore.

Adottare a distanza è la forma d'amore più grande: quella che dona senza chiedere, quella che non mostra da dove parte, eppure arriva dritta al cuore.

Mago Sales

SIM SALES BIM

Giornale di collegamento dell'Associazione Mago Sales
Redazione e Amministrazione:
Via Paisiello 44 - 10154 TORINO
Tel.: 011.24.81.101
Fax.: 011.24.86.500
http://www.sales.it
E-Mail: sales@sales.it

Direttore responsabile
Silvio Mantelli (Mago Sales)

Trimestrale. Anno VI Numero 21
luglio 2002

Autorizzazione
del Tribunale di Torino
N° 5006 del 5 marzo 1997

Collaboratori
Arturo Brachetti
Carlo Faggi
Marco Calandri
Silvana Aichino
Mara Martellotta
Gil Taylor

Fotografie
Enrico Bergadano
Mauro Minozzi
Tiziana Delù

Disegni e Impaginazione
Vittorio Pavesio Productions

Stampa
S.G.S. Torino

MAGGIO 2002 NUOVO PROGETTO

Nel mese di aprile è giunta alla nostra redazione la lettera proposta per un nuovo progetto in Uganda: la costruzione di una scuola. La richiesta viene da don Gianni Uboldi, missionario salesiano che già segue le adozioni a distanza di Bombo. Pubblichiamo inte-

ramente il testo della lettera, perché ci sarà utile per capire la situazione di disagio in cui vivono ancora molti bambini del mondo e di come i nostri aiuti possano essere giustamente e sicuramente utilizzati per alleviare le fatiche di questi piccoli, amati da Dio.



UNA SCUOLA ELEMENTARE PER BOSSA E I SUOI AMICI MA DOVE? A BUVUMA IN UGANDA

Bossa è un ragazzo di 14 anni. Da anni lo incontro la domenica mattina per servire la Messa alla cappella di Buvuma. Veramente è uno delle cappelle più grandi della nostra parrocchia: è stata costruita da un ricco signore ugandese, il Sig. Kizito. Avrebbe tanto voluto che ci fosse la parrocchia a Buvuma... ma mancano i preti e così il vescovo l'ha collegata alla nostra parrocchia che ne ha ben dieci di altre cappelle.

Bossa, vi dicevo, viene e mi serve la Messa, ma non è uno di quei chierichetti calmi e tranquilli come un santo: gli piace giocare, muoversi e fare "casino" come tutti i ragazzi della sua età. In più lui gioca bene a calcio e allora tutti lo vogliono quando fanno le squadre.

Prima della Messa mi suona il tamburo sul sagrato della chiesa per avvisare la gente che il prete è arrivato. In realtà lo sanno già perché quando vado in moto faccio tanto rumore e suono il clacson che la gente non ha bisogno del tamburo. Tamburo prima della messa? Dimenticavo di dirvi che in Uganda sono poche le chiese con le campane (ma tanti i campanelli delle bici)... e allora si suona il tamburo che richiama nel silenzio tra le colline e le vallate.

La Messa si riempie, c'è pure il coro che anima i canti e il catechista che spiega ogni parte della messa. Per il momento mancano i banchi ma il Sig. Kizito ha già promesso che in qualche mese avrà i soldi per mettere i banchi in chiesa, e li faremo noi alla nostra scuola professionale. Ma non è questo che spaventa la gente.

Bossa, come gli altri bambini di Buvu-

ma, devono camminare 7 Km per andare a scuola. Questa è la stagione secca e tutto va bene, ma quando piove le cose cambiano. E poi la sera. Bossa è all'ultimo anno della scuola primaria (che dura 8 anni da sei a quattordici). Le nostre elementari e medie insieme: in questa classe c'è l'esame. Se passi bene vai alle superiori se no, non hai più possibilità di continuare a studiare... e guarda caso qui piace a tutti studiare, come da noi in Italia vero? Allora le classi si protraggono per lunghe ore, fino al tramonto, per mettere più che si può nella testa di questi scolari che sanno che la riuscita a scuola è la porta aperta per un futuro migliore, per creare qualcosa per sé e magari per la loro famiglia.

"Don Gianni, quand'è che ci da una mano per fare la nostra scuola qui a Buvuma? I bambini devono camminare troppo e quando arrivano sono già stanchi. La sera poi è troppo tardi e pericoloso tornare al buio. La terra c'è, la buona volontà c'è. Siamo poveri, ma tutto quello che possiamo lo diamo, è per i nostri figli e figlie... quel che ci manca sono i soldi per cominciare." In realtà la gente si è già mobilitata: hanno pulito il terreno, hanno scavato le fondamenta delle prime classi e hanno acquistato qualche camion di sabbia e di mattoni cotti al sole per cominciare... tutto per farmi capire che loro ci stanno e sono pronti. Stanno già utilizzando la vecchia chiesa in fango diroccata per la classe dei più piccoli che non hanno bisogno di scrivere molto.

Il momento è favorevole. In Uganda il Governo ha passato una legge (1998)

che promette l'educazione primaria (6-14 anni) gratuita per tutti. Per far questo ci vogliono: i bambini che vanno a scuola, gli insegnanti, le classi e i libri. Di bambini ce n'è finché si vuole, gli insegnanti ci sarebbero (li paga il governo). Mancano le classi e i libri. Allora lo Stato dice: chi è interessato costruisca i muri di una scuola; poi ci penso io (lo Stato) a mettere il tetto, le porte, le finestre e i banchi. Per i libri ognuno s'aggiusta (basta qualche quattrino per il momento...).

Ecco allora il nostro progetto:

Costruire i muri delle 8 classi (con un ufficio per il preside e gli insegnanti) e contattare il Governo per poi finirle e arrearle. Cominceremo con quattro classi e staremo a vedere se il Governo mantiene la parola (ce la metteremo tut-ta per farci rispettare! Le promesse vanno mantenute, soprattutto da chi comanda!)

Quanto ci costa una classe? 1.500Euro.

Fase 1	4 classi x 1.500Euro	6.000Euro
Fase 2 (se la prima va bene e non ci sono intoppi)	altre 4 classi x 1.500Euro	6.000Euro
Totale		12.000Euro

Cosa fa la gente? Ci mette il lavoro di disboscamento, scavo delle fondamenta e tutti gli altri lavori che può fare (raccolta pietre per i pavimenti, battuta dei pavimenti, preparazione del cemento, raccolta e trasporto acqua dal pozzo).

A cosa servono i soldi? A comprare il cemento, pagare la sabbia, trasportare i materiali sul posto, avviare le pratiche con Governo per approvazione della scuola e relativo impegno a finirla e mandare i maestri e maestre.

Quanti bambini aiutiamo? Ogni classe avrà 30 bambini. Ci saranno 8 classi alla fine, quindi 240 bambini tra i 6 e i 14 anni.

Quanto tempo abbiamo? Noi vorremmo cominciare quest'anno 2002 e finire la prima fase a metà del 2003. Aspettare sei mesi e nel 2004 fare la seconda fase. Per 2005 tutto dovrebbe essere finito.

Chi si preoccupa della realizzazione del progetto? Il Parroco, don Jan Marciniak, un fantastico salesiano dalla Polonia, che non è mai stanco e ha un sacco di idee ed esperienze come costruttore. Quest'anno ha fatto ben tre chiese... in un anno! Wow! E poi un Comitato della Cappella di Buvuma che seguirà la pratica con le Autorità e il

Questo progetto è stato presentato in occasione della festa al Colle don Bosco il 19 maggio 2002. Presente era pure don Gianni, che ha concelebrato con noi.

L'appello era stato lanciato anche da un articolo apparso sul settimanale "Famiglia Cristiana", a commento del raduno al Colle don Bosco.

Potenza del giornalismo, o forse più ancora della Provvidenza, o più concretamente a conferma che esistono ancora persone propense alla carità verso i piccoli della terra... Comunque sia. Ai primi del mese di giugno giunge una e-mail alla nostra redazione di un persona che chiede informazione del progetto e, appena dopo due giorni otteniamo un bonifico di 16.000 Euro per coprire interamente questo progetto e un secondo, che abbiamo presso la casa della speranza a Calcutta.

Questa "mossa" di carità forse troverà spazzati molti altri benefattori. Non preoccupatevi. Ora la scuola sarà fatta. Dobbiamo però aiutare molti bambini (più di cento) poveri che frequenteranno la scuola, che non hanno neppure i soldi per una ciotola di riso o per il materiale scolastico. Questi aiuti noi li chiamiamo ADOZIONI A DISTANZA. Il parroco sta già preparando le schede per questi nuovi aiuti. Come vedete la sottoscrizione resta ancora aperta e ognuno di voi può parteciparvi con l'amore di sempre. Grazie per quello che farete per i bambini di Buvuma. Salverete un pezzo di cielo.

Don Gianni Uboldi

In occasione della prossima proclamazione di Don Bosco patrono dei prestigiatori e dei giocolieri

Stiamo ultimando una ricerca su don Bosco Prestigiatore, attraverso gli scritti storici del tempo. Sarà un'opera scritta e abbellita da varie illustrazioni, a cui farà da corona una storia raccontata sotto forma di fumetto, attraverso la mano valente di Pavesio. Spero con il prossimo numero di questo giornale di darvi notizie più dettagliate. Intanto gustate questa anteprima, scritta da Lemoine.

DALLE MEMORIE BIOGRAFICHE DI SAN GIOVANNI BOSCO

Saltimbanchi, giocolieri, funamboli, prestigiatori... e altri artisti di feline memoria, non hanno mai avuto difficoltà ad allestire il loro spettacolo di fronte ad un pubblico curioso e interessato.

Siamo all'inizio dell'800. All'ombra dei vari Robert Houdin, Bosco, Davempont, cresceva una miriade di mediocri prestigiatori, che vendevano sulle piazze, in occasione di fiere e mercati, onore e abilità.

Per la bellezza di due soldi si poteva assistere alle esibizioni più mirabolanti: gli equilibristi ballavano sulla corda, i prestigiatori facevano il "gioco dei bussolotti" e le magie più vistose, come cavare colombe e conigli dai cappelli, estrarre monete sonanti da una pagnotta, tagliare la testa a una persona e risanarla subito dopo.

In quel tempo a Murialdo, a Chieri, a Castelnovo e in altri paesi dell'astigiano, era sempre presente un vivace "moccioso" dell'età di 10 anni, di nome Giovanni.

Egli prestava la massima attenzione alle loro prodezze, tanto da sorprendere ogni gesto, scoprirne ogni astuzia e apprendere la loro destrezza.

Ritornato alla sua casa dei Becchi, si industriava per costruire attrezzi, atti a soddisfare ogni meraviglia. Poi, di fronte ad un pubblico attentissimo, si esibiva con magie sempre più sorprendenti: uccidere un passero, pestarlo nel mortaio, metterlo in una canna di pistola, sparare e vederlo volar via vivo e sano, era uno dei prestigi che faceva più sovente. Dalla stessa bottiglia traeva vino bianco o

nero, a richiesta dei convitati. Un giorno scommise di far scomparire un largo piatto di agnellotti preparati in cucina e mandarli in un'altra casa della borgata.

Era valentissimo nel maneggiare i bussolotti o nel far apparire da una pentola vuota un grosso volatile. Ma i giochi restavano per Giovanni Bosco un mezzo per avvicinare i giovani.

Possiamo così citare il poeta spagnolo José Pema che nella sua opera "L'impaziente di Dio" riportava il detto di San Francesco d'Assisi:

"Tutto è fatto per Cristo e, se io un giorno penso che danzando posso salvare l'anima di qualcuno.

Ho! lo vi giurò che danzerò".



PREGHIERA DEL CLOWN DI TOTÒ

In occasione della festa al Colle don Bosco è stata letta questa bellissima preghiera del Clown di Totò. È pubblicata a tutti, così abbiamo pensato di pubblicarla accontentando coloro che ce ne hanno fatto richiesta.

Noi ti ringraziamo nostro buon Protettore per averci dato anche oggi la forza di fare il più bello spettacolo

del mondo. Tu che proteggi uomini, animali e baracconi, tu che rendi i leoni docili come gli uomini e gli uomini coraggiosi come i leoni, tu che ogni sera presti agli acrobati le ali degli angeli, fa' che sulla nostra men-

sa non venga mai a mancare pane ed applausi. Noi ti chiediamo protezione, ma se non ne fossimo degni, se qualche disgrazia dovesse accaderci, fa che avvenga dopo lo spettacolo e, in ogni caso, ricordati di salva-

re prima le bestie e i bambini. Tu che permetti ai nani e ai giganti di essere ugualmente felici, tu che sei la vera, l'unica rete dei nostri pericolosi esercizi, fa' che in nessun momento della nostra vita venga a mancarci una tenda, una pista e un riflettore. Guardaci dalle unghie delle nostre donne, ché da quelle delle tigri ci guardiamo noi, dacci ancora la forza di far ridere gli uomini, di sopportare serenamente le loro assordanti risate e lascia pure che essi ci credano felici. Più ho voglia di piangere e più gli uomini si divertono, ma non importa, io li perdono, un po' perché essi non sanno, un po' per amor Tuo, e un po' perché hanno pagato il biglietto. Se le mie buffonate servono ad alleviare le loro pene, rendi pure questa mia faccia ancora più ridicola, ma aiutami a portarla in giro con disinvoltura. C'è tanta gente che si diverte a far piangere l'umanità, noi dobbiamo soffrire per divertirla; manda, se puoi, qualcuno su questo mondo capace di far ridere me come io faccio ridere gli altri.

UNA SIMPATICA ESPERIENZA

Nella S.M.S Cresto di Castellamonte è stata attuata una interessante proposta di solidarietà: i ragazzi della terza media hanno adottato un bimbo a distanza e, al termine dell'anno scolastico, hanno "passato" ai ragazzi della seconda (futura terza) il loro *testimone* della solidarietà che, a loro volta, questi ragazzi "passeranno" ai loro compagni.

I ragazzi si sentono impegnati ad aiutare i ragazzi meno fortunati di loro e si uniscono in questa ideale catena di solidarietà e continuità.



APPUNTAMENTO AL COLLE

Come è ormai tradizione, anche quest'anno la terza domenica di maggio i Becchi hanno ospitato strani personaggi: Nel piazzale antistante il Tempio sono confluiti maghi, prestigiatori, giocolieri ed un consistente gruppo di clowns, provenienti da molte parti d'Italia, che hanno piacevolmente stupito e fatto divertire tutti quelli che si sono trovati lì, intenzionalmente o per caso.

Tra i vari gruppi convenuti ricordiamo: i vari circoli magici di Torino, Trieste, Milano, Roma, Bologna, ecc. la numerosissima schiera dei VIP clown; il gruppo dell'elastico, l'atelier teatro di Philippe Radice; il magic acrobatic rock, il gruppo dei trampolieri e dei giocolieri e moltissimi altri.

A mezzogiorno il piazzale si svuota e tutti partecipano alla Santa Messa concelebrata da don Amateis, Padre Giusuè Torquati (Padre Allegría), don Gianni Ubaldi (missionario in Uganda) e da don Silvio Mantelli (Mago Sales) ecc., guidata dal prestigioso presentatore televisivo Ettore Andenna (chi meglio di lui può contribuire a portare avanti un discorso 'senza frontiere'), ed allietata dai meravigliosi canti del coro Il mio Dio cantogiovane di Levanto.

La celebrazione ha letteralmente rapito i partecipanti per il pathos particolare che ha creato, ed ha tenuto tutti inchiodati in chiesa per due ore! Dopo il pranzo, è iniziato un grandioso spettacolo di magia comica che si è tenuto sotto un tendone da

circo, allestito per la circostanza, e che ha visto impegnati personaggi di fama internazionale del mondo dello spettacolo tra cui: Aldo Colombini (premio 2001 come miglior presentatore mondiale - Da Los Angeles), Samuel (ventriloquo, dal Brasile), Gaetan Bloom (star internazionale dalla Francia), Otto Wessely (campione del mondo di magia comica, dall'Austria), Lucchettino (artisti da strada... dall'Italia), Mac Rona Junior (figlio del grande Mac Rona dal Belgio) un cast mai visto in contemporanea in Italia.

Il pubblico si è lasciato piacevol-

mente stupire, accantonando per un giorno i problemi quotidiani per ritrovare il piacere di lasciarsi "ingannare".

Ci si lascia con un arrivederci per il prossimo VII raduno, sempre al Colle don Bosco.

Vi aspettiamo tutti, sempre, per la terza domenica di maggio: ECCOVI LA DATA: 18 MAGGIO 2003. Forse avremo già la proclamazione di don Bosco patrono dei prestigiatori e dei giocolieri. Noi ci crediamo. Una magia in più.

Silvana Aichino



Giochi e magie al mattino.



Trucchi, magie e sorrisi.

I concelebranti.



Gran galà finale.



Ettore Andenna, Magicien sans Frontières.



Alti e bassi!



Ancora magie: SERIP.



La pace tra un ragazzo palestinese e una ragazza ebrea.



A Messa con la magia di Giovannino Bosco.



GIOCO A QUIZ I SIM SALES BIM...!

**Ritorna
il quiz
a premi.**

A tutti coloro che risponderanno esattamente al seguente quiz elaborato dalla fervida fantasia di Jill, verrà inviato un gioco di prestigio e una bacchetta magica dai poteri speciali... Provare per credere. Come fare. Inviare la soluzione al-

la nostra redazione: Associazione Mago Sales - Via Paisiello, 44 - 10154 Torino. Potete anche mandare un fax allo 011 2486500 o una e-mail a sales@sales.it - Non si accettano risposte per telefono. Inoltre, tra tutti coloro che avranno

risolto il quiz verrà estratto un super premio del valore di 100 Euro.

bambini del mondo. Per chi non lo avesse mai fatto, può offrire il proprio contributo in tale occasione.

Ma ricordatevi...

Per partecipare dovete aver offerto almeno una beneficenza per i

Scadenza: 31 settembre 2002

**I SIM
SALES BIM...!**

*Le figure parlanti
rappresentano altrettanti
personaggi: dopo aver
esaminato ciò che dicono,
siete capaci di precisare
quale grado di parentela
lega le tre donne?*



*Trik e Trak
sono i miei nipoti.
Io sono Maga Gjoelia.*



*Io sono Pepes.
Trik e Trak
sono miei cugini.*



*Pepes e Trak
sono miei nipoti.
Io sono Kalimera.*



*Io sono Trik.
Trak è mio figlio.*



*Pepes è mio nipote.
Io sono Trallalla.*



Io sono Trak.

NUMERI ESTRATTI SOTTOSCRIZIONE A PREMI COLLE DON BOSCO

19 MAGGIO 2002

1° Premio	Viaggio in Tunisia	n. 7554	6° Premio	Quadro d'autore	n. 1420	11° Premio	Orologio da polso	n. 3651	16° Premio	Batik africano	n. 4783
2° Premio	Computer	n. 2366	7° Premio	Quadro d'autore	n. 552	12° Premio	Orologio da polso	n. 4153	17° Premio	Batik africano	n. 3574
3° Premio	Collana Brillante	n. 2581	8° Premio	Servizio posate arg.	n. 4801	13° Premio	Vaso centro tavola	n. 825	18° Premio	Foulard seta	n. 7223
4° Premio	Quadro d'autore	n. 7122	9° Premio	Cammeo Sorrento	n. 3412	14° Premio	Bottiglia cristallo	n. 2810	19° Premio	Foulard seta	n. 5813
5° Premio	Bicicletta	n. 7908	10° Premio	Zuccheriera Cinese	n. 4378	15° Premio	Pesce Pyrania	n. 5652	20° Premio	Bottiglia Colle 2002	n. 6051



OROSCOPO

SUPER MAGICO OROSCOPO 2002



ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Tuoni e fulmini nel vostro universo planetario... Ma voi sorridete; i lampi sono flash dei vostri innumerevoli ammiratori. Dopo l'abbronzatura, molti vi troveranno bellissimi... ma avranno molta immaginazione. Voi, però, restate come siete, cioè gente in gamba.



TORO (21 aprile - 20 maggio)

Desidererete cose che non avete ancora... anche perché nessuno desidera quello che ha già. In pratica sognerete di essere i primi in assoluto. Peccato che questo sia solo un sogno. Accontentatevi di fare bene il vostro dovere.



GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

Lo smog della città vi ha intossicato. Andate in campagna e svegliatevi presto, respirando a pieni polmoni. L'aria del mattino è più fresca, anche perché è stata fuori tutta la notte. Soprattutto non annebiate il cervello, respirando troppa TV.



CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Ottime sorprese in tutti i campi, anche in quelli di verdure. In questo mese fate solo attenzione alla salute. Con una mela al giorno potete levarvi il medico di turno... sempre se avrete una buona mira. Non costruite castelli "di sabbia" in aria.



LEONE (23 luglio - 23 agosto)

Incontrerete la vostra fiamma e non riuscirete più a mangiare e a bere, anche perché sarete rimasti senza un Euro. Aprite gli occhi. Non credete a chi vi dice "Ti amo". Credete invece a chi vi ama in silenzio... Passa parola!



VERGINE (24 agosto - 22 settembre)

Partirete con gli amici per arrampicarvi in montagna. Sempre meglio che stare in casa e arrampicarsi sugli specchi. Attenti ai colpi di sole. Potreste finire di vedere doppio. In questo caso cercate di rimediare... chiudendo un occhio.



BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Per voi ho una notizia che è una bomba. "Scoppierete di salute". Sono in programma lunghe passeggiate nei boschi. Preparatevi togliendo la naftalina dalla vostra tuta sportiva e usatela per conservare il Telecomando TV.



SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)

Mese all'insegna del bel tempo. Se volete prendere la tintarella, non esagerate con l'olio solare! Potreste aumentare l'inquinamento del mare. Soprattutto non usate cappellini di carta di giornale. Potrebbero procurarvi una gran confusione in testa.



SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)

Sono in arrivo giornate di riposo. Soffrirete anche al solo pensiero di dover lavorare. Anche a far niente vi stancherete. Fate una pausa per riposare. Farete una gita in montagna: raccogliete soltanto le cartacce e lasciate i fiori a godere l'estate.



CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)

Il tempo vi peserà. Rimediate, indossando un orologio più leggero. Andrete all'estero e scoprirete che il vostro inglese è un po' "made in Taiwan"... No problem. Ricordatevi che un sorriso non conosce frontiere ed è capito in tutto il mondo.



ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

La mia sfera di cristallo dice solo quello che pensa. Infatti, di fronte al vostro segno, ha fatto silenzio. Così io non ho nulla da dirvi. Vi do un semplice consiglio: se non volete essere in sovrappeso... fate una telefonata. Sarete "in linea".



PESCI (20 febbraio - 20 marzo)

Durante queste vacanze farete sogni d'oro; o, almeno, sogni di acciaio. Quelli di latta arrugginiscono a contatto con l'acqua di mare. Inoltre ricordatevi di mettere una zolletta di zucchero sotto il vostro cuscino: vi assicurerete "dolci sogni".



CALENDARIO SPETTACOLI MAGO SALES

Data	Ora	Descrizione	Città
07/07/2002	16	Strada San Mauro	TORINO
14/07/2002	15	Parco Villa Griffoni	MOZZATE (CO)
17/07/2002	21	Festa Parrocchiale della Birra	GIAVENO (TO)
18/07/2002	21	Parrocchia S.Martino	MARONE (BS)
19/07/2002	21	Oratorio salesiano	FORMIA (LT)
02/08/2002	21	Parrocchia	VIGANO SAN MARTINO (BS)
30/08/2002		Oratori e Istituti salesiani fino a 8/09/2002	SIRIA e LIBANO
08/09/2002	15	Parrocchia Oratorio	SAN LORENZO DI PARABIAGO (MI)
14/09/2002	21	Convento Cappuccini	S. CASCIANO VAL DI PESA (FI)
21/09/2002	21	Parrocchia Oratorio	GESSATE (MI)



Mago Sales al gran gala del Colle. 19 maggio 2002

Il Mago Sales ringrazia quanti hanno accettato il suo invito nel far divertire il sempre folto pubblico di ragazzi e di adulti, dando così la possibilità di aiutare economicamente un altro giovanissimo pubblico meno fortunato del loro per le situazioni di estrema miseria. Molte scuole e parrocchie hanno riconfermato anche per quest'anno la loro adesione. Grazie anche per questo. Per chi volesse, intanto, prenotare lo spettacolo di magia e di animazione del mago Sales ecco il suo indirizzo:

MAGO SALES
MANTELLI don SILVIO
Associazione Mago Sales
Via Paisiello 44 - 10154 TORINO
Tel.: 011.24.81.101 - Cell.: 335.47.37.84
Fax: 011.24.86.500

Vi ricordiamo che per la promozione pubblicitaria verranno inviati manifesti e locandine a colori.
NON VI RESTA CHE TELEFONARE E PREPARARE IL VOSTRO PUBBLICO AD UN SORRISO... PIENO DI MAGIA.

PROSSIMI APPUNTAMENTI DELL'ASSOCIAZIONE

29 Settembre

2002:

Magia per la vita nelle piazze d'Italia

Il raduno al Colle don Bosco è stato caratterizzato da una particolare iniziativa, atta a moltiplicare l'esperienza di arte e solidarietà in altre piazze d'Italia. La giornata al Colle don Bosco è stata quindi il punto di partenza di una iniziativa a più largo raggio.

Tutti gli artisti che si sono esibiti, lo hanno fatto gratuitamente. Le offerte raccolte "mediante cappello", sono state devolute per aiutare i ragazzi di strada delle missioni salesiane nel mondo. Questi stessi cappelli, messi al suolo durante la performance dei vari artisti, sono stati portati in chiesa e presentati al momento dell'offertorio, insieme al pane e al vino, cibo per l'uomo. Al termine della messa, questi stessi cappelli, insieme ad una bacchetta magica, sono stati consegnati ad alcuni rappresentanti delle varie zone d'Italia, perché, su loro impegno, siano rimessi sul suolo delle loro piazze il giorno 29 settembre 2002, quando si celebrerà la giornata magica delle piazze d'Italia.

In contemporanea, in più piazze delle principali città italiane, la domenica 29 settembre 2002, artisti prestigiosi, clown, giocolieri, ecc., si esibiranno per rallegrare i passanti e per raccogliere offerte che saranno devolute per i ragazzi di strada delle missioni salesiane nel mondo.

Attualmente hanno già dato la loro adesione i seguenti gruppi italiani.

Ecco le città con i relativi responsabili:

MILANO	DEMETRIO
TORINO	ASSOCIAZIONE MAGO SALES
BRESCIA	PIETRO PASINI
NOVARA	GIOVANNI ANCHISI
BIELLA	MARCO TENGATTINI
BOLOGNA	
TRIESTE	FERDINANDO PUGLIATTI
ASTI	GIOVANNI VALPREDA

Per informazioni puoi rivolgerti
alla nostra Associazione
Tel 011 2481101
E-mail sales@sales.it

MAGICIENS SANS FRONTIERES



UNA MAGIA PER LA VITA



www.sales.it